

Mozione n. 201

presentata in data 24 gennaio 2022

ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri

Interventi di politiche sociali a tutela delle persone fragili della nostra regione

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- le politiche sociali sono una delle priorità dell'attività legislativa e amministrativa della Regione Marche;
- è necessario potenziare il sostegno alla non autosufficienza, riqualificare e sviluppare l'assistenza domiciliare in direzione di un vero e proprio sistema della domiciliarità, rilanciare e qualificare la rete dei servizi territoriali sociali e sanitari, promuovere interventi contro l'esclusione sociale e per il sostegno alle famiglie in condizione di fragilità;

Considerato che

per raggiungere questi obiettivi è indispensabile:

- che i Fondi trasferiti agli Ambiti per l'assistenza domiciliare vengano utilizzati da tutti i Comuni, reinvestendoli in interventi comunque destinati alla stessa finalità;
- finanziare misure di promozione dell'invecchiamento attivo;
- dare attuazione al Piano nazionale per le cronicità;
- garantire, in presenza di persone con necessità assistenziali importanti, servizi sociali e sanitari a sostegno della domiciliarità, integrati fra loro e con centri semi-residenziali e posti di sollievo, oltre ad adeguati contributi economici;
- ripristinare un adeguato finanziamento regionale a favore degli Ambiti Territoriali Sociali, finalizzato ad affrontare l'emergenza della povertà estrema;
- potenziare, in termini quantitativi e organizzativi, i servizi di valutazione e presa in carico in tutte le aree (disabilità, demenze, salute mentale, anziani non autosufficienti, consultoriali, dipendenze patologiche) definendo, altresì, la dotazione minima di funzionamento;
- promuovere protocolli di collaborazione tra i servizi sociali e sanitari per un'efficace presa in carico delle situazioni complesse e monitorare il funzionamento delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (UOSeS) istituite con DGR 110/2015;
- potenziare la dotazione di personale dei Consultori, della Salute Mentale, delle UMEE e delle UMEA, delle Unità Valutative per gli anziani non autosufficienti e persone con demenza, delle Dipendenze Patologiche;
- garantire, incrementandone la dotazione, agli Ambiti territoriali sociali, il Fondo indistinto, che permetterebbe di rispondere a quei bisogni del territorio che non possono essere canalizzati in finanziamenti già esistenti;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivare al più presto gli interventi di cui sopra per dare risposte concrete alle persone che si trovano in condizioni di maggior fragilità nella nostra regione.